

PROGETTAVA UNA STRAGE A SCUOLA: ARRESTATO 17ENNE PESCARESE, ESEGUITE 7 PERQUISIZIONI

30 Marzo 2026



L'AQUILA - Ancora un provvedimento clamoroso e allarmante riguardante minorenni adottato dalla magistratura del capoluogo di regione. Nelle prime ore della mattinata odierna, infatti nelle regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Umbria e Toscana, il Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri ha eseguito una ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale per i Minorenni dell'Aquila su richiesta della Procura, a carico di un diciassettenne pescarese domiciliato nella provincia di Perugia.

Il minore è ritenuto gravemente indiziato dei delitti di Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa (art. 604 bis c.p.), oltre che di detenzione di materiale con finalità di terrorismo (art. 270 quinquies 3 c.p.).

L'attività investigativa, coordinata dalla Procura Minorile aquilana, ha permesso di contestare al giovane il reperimento e la diffusione di manuali contenenti istruzioni dettagliate per la fabbricazione di congegni bellici e armi da fuoco. Tra il materiale sequestrato figurano documenti contenenti indicazioni tecniche su sostanze chimiche e batteriologiche pericolose, nonché vademecum dedicati al sabotaggio di servizi pubblici essenziali, il tutto inserito in una chiara cornice di finalità terroristica.

Nello specifico, appaiono assumere un profilo di rilevante pericolosità le informazioni detenute in ordine al reperimento di armi, alla loro fabbricazione con tecnologia 3D e alla preparazione del TATP (perossido di acetone), sostanza nota per l'estrema facilità di sintesi e già impiegata nelle stragi di Bruxelles e Parigi, soprannominata la "madre di Satana".

"Le indagini", si legge in una nota degli investigatori, "hanno altresì documentato i contatti tra il minore e il vertice del gruppo Telegram denominato "Werwolf Division", incentrato su contenuti e narrazioni legati alla supposta superiorità della

“razza ariana”, nonché sulla costante glorificazione di mass shooters quali Brenton Tarrant, autore degli attentati alle moschee di Christchurch avvenuti il 15.03.2019, e Anders Behring Breivik, autore degli attentati avvenuti a Oslo e Utoya il 22.11.2011, elevati a “santi” per incentivare l’emulazione. È emerso inoltre l’esplicito intento di compiere una strage scolastica ispirata alla Columbine High School (20 aprile 1999), seguita dal proprio suicidio”.

Eseguite inoltre 7 perquisizioni locali, personali e informatiche nei confronti di altrettanti minorenni nelle provincie di Teramo, Pescara, Bologna e Arezzo. Gli stessi sono indagati in quanto ritenuti autori di condotte inquadrabili ex art. 604 bis c.p. “Tutti i minori”, dicono gli investigatori, “appaiono inseriti in un ecosistema virtuale transnazionale, composto da gruppi e canali social di matrice neonazista, accelerazionista e suprematista; particolarmente sensibili alla carica istigatoria del materiale ideologico condiviso e alla fascinazione per la violenza e l’estremismo”.

L’indagine, avviata nel mese di ottobre 2025 dalla Sezione Anticrimine L’Aquila, è stata originata dalla pregressa attività antiterrorismo conclusa nel luglio 2025 dalla Sezione Anticrimine Carabinieri di Brescia e coordinata dalla locale Direzione Antimafia e Antiterrorismo nell’ambito della quale venne perquisito anche il minore coinvolto nell’esecuzione della misura cautelare.